

Presentazione

In occasione dell'UNESCO *World Day for Cultural Diversity for Dialogue and Development* (21 maggio) e dello *United Nations International Day for Biological Diversity* (22 maggio), e alla luce della drammatica lezione del Covid-19, il Convegno pone l'attenzione sul rapporto tra diversità culturali e biologiche a partire dalla questione del cibo, inteso anche come espressione culturale.

Pensando alle generazioni future, diversità culturale e biodiversità sono un patrimonio e un bene comune da proteggere come impegno di cittadinanza globale. Sono anche risorse fondamentali per affrontare le nuove sfide e trovare con un approccio integrato soluzioni a problemi planetari quali la regolazione del clima e dell'acqua, la qualità e la sicurezza alimentari, l'urbanizzazione attraverso giuste opportunità di lavoro e attenta protezione degli ecosistemi.

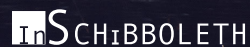
Riconoscendo la diversità culturale e la biodiversità come motori per lo sviluppo sostenibile, la problematizzazione del tema del cibo può contribuire a trasformare le sfide ambientali in opportunità di innovazione con impatti sulle politiche economiche, sociali, educative.

L'approfondimento sulla relazione tra diversità culturale e biodiversità consente di esplorare nuovi spazi e indagare rinnovati metodi per sviluppare soluzioni su larga scala, per promuovere la consapevolezza dell'interdipendenze tra le specie e del *continuum* natura-essere umano, per favorire l'educazione e la formazione al rispetto delle diversità e alla sostenibilità.

La riflessione filosofica e l'innovazione culturale assumono un ruolo decisivo per vivere gli ecosistemi con attenzione alla *biocultural diversity* - secondo l'espressione che coniuga la diversità della vita nelle interconnesse manifestazioni biologica, culturale e linguistica - alla corretta gestione dei sistemi energetici intesi come parte del tessuto urbano e del paesaggio, agli obiettivi e ai traguardi dell'Agenda 2030.



Con il patrocinio della
Commissione Nazionale Italiana
per l'UNESCO



media partners:



Info e iscrizioni: www.inschibboleth.org
<https://www.youtube.com/InSchibbolethTV>

DIVERSITÀ CULTURALE E BIODIVERSITÀ: LA QUESTIONE DEL CIBO

CONVEGNO
INTERNAZIONALE
ROMA, 21 MAGGIO 2021

UNIVERSITÀ ROMA TRE
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

ONLINE SU ZOOM
E IN DIRETTA SU YOUTUBE
AL CANALE InSchibbolethTV

PROGRAMMA

9:00-9:30 SALUTI ISTITUZIONALI

Luca Pietromarchi
Magnifico Rettore dell'Università Roma Tre

Orazio Schillaci
Magnifico Rettore dell'Università Roma Tor Vergata

Maurizio Martina
Special Advisor e Vicedirettore generale aggiunto, FAO

Viktor Elbling
Ambasciatore della Repubblica Federale
di Germania in Italia

Patrizio Bianchi
Ministro dell'Istruzione

9:30-10:00 INTRODUZIONE

Nuria Sanz (University of Tübingen)

Giuseppe Pintus (Inschibboleth)

Riccardo Pozzo (Università Roma Tor Vergata)

Ilaria Valenzi (Centro Studi Confronti)

10:00-11:30 SESSIONE I PROTEGGERE LA BIODIVERSITÀ

Modera: Livia Leoni (Università Roma Tre).

Pierluigi Luisi (Università Roma Tre)
Vita e Biodiversità nella visione sistemica.

Massimo Dell'Utri (Università di Sassari)
Biologia, economia o etica?

Elisabetta Moro (Università di Napoli "Suor Orsola
Benincasa")
*La dieta mediterranea per la valorizzazione
delle biodiversità naturali e culturali.*

Andrea Sonnino (Università Roma Tre)
Biodiversità tra dieta sostenibile e cucina identitaria.

11:30-13:00 SESSIONE II CIBO E DIVERSITÀ CULTURALE

Modera: Mario De Caro (Università Roma Tre).

Andrea Borghini (Università Milano Statale)
Cibo e biodiversità, sfide concettuali.

John Crowley (UNESCO)
The Meanings of Food.

Ruth Hagengruber (Universität Paderborn)
*Dall'economia alimentare quantitativa
a quella qualitativa: il cibo nell'era dell'IA.*

Giovanni Mario Pes (Università di Sassari)
Biodiversità e transizione alimentare.

13:00-14:00 PAUSA

14:00-16:00 SESSIONE III LA CULTURA DEL CIBO

Modera: Marcelo Sánchez Sorondo (Pontificia
accademia delle scienze e Pontificia accademia
delle scienze sociali).

Simone Bozzato (Università Tor Vergata)
Paesaggi del cibo e comunità resilienti.

Hansmichael Hohenegger (CNR - ILIESI)
Il convivio del filosofo.

Francesca Iannelli (Università Roma Tre)
Cibo e bellezza tra Oriente e Occidente.

Nuria Sanz (UNESCO)
La collezione multilaterale d'arte dell'Unesco.

Vittorio Sun Qun (Slowfood China)
*L'urbanizzazione, la rivitalizzazione rurale
e la co-costruzione di slow village in Cina.*

16:00-18:00 SESSIONE IV EDUCARE ALLE DIVERSITÀ

Modera: Marina Berlinghieri (Camera dei Deputati).

Massimiliano Fiorucci (Università Roma Tre)
Educare in contesti multiculturali.

Vittorio Colizzi (Università Roma Tor Vergata)
*Modificazioni dell'espressione genica dell'uomo da
piante nutrizionali: processo evolutivo e sostenibile?*

Silvia Migliaccio (Università Roma Foro Italico)
*Quale dieta per una corretta educazione
alle diversità alimentari.*

Adriano Fabris (Università di Pisa)
*L'educazione alle diversità come chiave
di corrette relazioni.*

Carla Guetti (Ministero Istruzione - DGOSVI)
*Il contributo delle Scuole Associate dell'Unesco
alla biocultural diversity.*

18:00 CONCLUSIONI

Modera: Paolo Visca (Università Roma Tre)

Maria Assunta Palermo
Ministero Istruzione - Direttore Generale, DGOSVI

Filippo de Rossi
Ministero dell'Università e della Ricerca

Enrico Vicenti
Segretario generale - Commissione Nazionale
Italiana per l'UNESCO

PARTECIPAZIONE E ISCRIZIONI

La partecipazione al convegno è gratuita.
L'iscrizione va effettuata entro il **16 maggio 2021**
esclusivamente attraverso il collegamento alla pagina:
<https://forms.gle/ybwAPgi7rZUQ51tY9>.
Al termine del Convegno sarà rilasciato l'attestato di
partecipazione.